

Comitato di Sorveglianza

25 giugno 2026

Punto 5.b O.d.G

Attuazione: Operazioni d'importanza
strategica (Reg. RDC 40.1.g)

Pietro Orazio Francesco Ferlito

Raffaella Croce

FNC3, Anno europeo delle competenze, Agenda 2030

"Una forza lavoro dotata delle competenze richieste contribuisce alla crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora la competitività delle imprese. L'Anno europeo delle competenze 2023 aiuterà le aziende, in particolare le piccole e medie imprese, a far fronte al fabbisogno di competenze dell'UE. Promuoverà la tendenza alla riqualificazione e all'aggiornamento delle competenze, affinché ognuno possa ottenere le competenze giuste per posti di lavoro di qualità."

La formazione continua è un pilastro fondamentale per l'**Agenda 2030**, specificamente legata all'**Obiettivo 4** (Istruzione di qualità) e all'**Obiettivo 8** (Lavoro dignitoso e crescita economica). Il paradigma dell'apprendimento permanente (*lifelong learning*) è ritenuto essenziale per garantire l'adattamento alle transizioni digitali e sostenibili, contrastare la disoccupazione e promuovere l'inclusione sociale.

I numeri

ISTANZE con Piani Formativi	Importo stanziato	N. Istanze finanziabili*	Lavoratori coinvolti	Ore formazione previste
Non Stagionali	1.174.829.347,00 €	13.848	776.802	90.275.742
Stagionali	1.000.000,00 €	24	3.415	242.263
TOTALI	1.175.829.347,00 €	13.872	780.217	90.518.005

** Situazione al 23.06.2026 al netto delle istanze Rinunciate e Rigetti definitivi.*



FNC3 e i processi di transizione digitale e green

Ambiti:

- ❖ Sistemi tecnologici e digitali
- ❖ Introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale
- ❖ Sostenibilità ed impatto ambientale
- ❖ Economia circolare
- ❖ Transizione ecologica
- ❖ Efficientamento energetico
- ❖ Welfare aziendale e benessere organizzativo

Il percorso formativo a supporto del sistema

Alcuni dei principi ispiratori delle politiche pubbliche e dei servizi (anno europeo delle competenze):

- **Cooperazione tra attori:** rafforzare l'offerta di competenze lavorando a stretto contatto e promuovendo la cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti
- **Personalizzazione** degli interventi formativi
- **Accessibilità:** la formazione continua non deve lasciare indietro nessuno
- **Validazione delle competenze**

Cooperazione tra attori

Personalizzazione degli
interventi formativi

Accessibilità: la
formazione continua
non deve lasciare
indietro nessuno

Validazione delle
competenze

Una **governance condivisa** per garantire il funzionamento della formazione continua quale garanzia di crescita e inclusione. Una governance che supporta progettazione, attuazione e verifica

MLPS, con Sviluppo Lavoro Italia, le Regioni, i FPI, INPS, INL, Parti Sociali e Datoriali, Datori di Lavoro, Lavoratori, Enti di formazione.

Una infrastruttura a supporto della formazione continua

Cooperazione tra attori

Personalizzazione degli
interventi formativi

Accessibilità: la
formazione continua
non deve lasciare
indietro nessuno

Validazione delle
competenze

Dall'analisi delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni delle imprese

Supportare il sistema al rinnovamento della formazione professionale che deve superare i limiti e le rigidità di offerte precostituite a catalogo e realizzarsi sempre più in raccordo e sincronia con la domanda di competenze e professionalità inespresse dal mondo del lavoro e delle professioni.

Cooperazione tra attori

Personalizzazione degli
interventi formativi

Accessibilità: la
formazione continua
non deve lasciare
indietro nessuno

Validazione delle
competenze

Apprendistato Alta Formazione e Ricerca

✓ *Incremento degli incentivi per il contratto di apprendistato di Alta formazione e ricerca (III livello)*

206 contratti stipulati

✓ *Pilastro dell'Agenda Europea 2030 per azzerare il divario tra competenze richieste dalle aziende e offerta formativa, puntando su transizione verde, digitale e inclusione*

Cooperazione tra attori

Personalizzazione degli
interventi formativi

**Accessibilità: la
formazione continua
non deve lasciare
indietro nessuno**

Validazione delle
competenze

Accessibilità per PMI: Rapporti di rete

- ✓ 857 aziende organizzate in 121 Sistemi formativi
- ✓ 1953 aziende di piccole/medie dimensioni organizzate in 175 Filiere Formative

Accessibilità per le persone: Nuova occupazione

- ✓ 1371 Disoccupati
- ✓ 3585 Lavoratori stagionali

Cooperazione tra attori

Personalizzazione degli
interventi formativi

**Accessibilità: la
formazione continua
non deve lasciare
indietro nessuno**

Validazione delle
competenze

Accessibilità come crescita del sistema:

Il MLPS, con il supporto di Sviluppo Lavoro Italia, ha realizzato un percorso di accompagnamento composto da webinar, video e materiali per supportare le aziende e gli enti formativi in tutte le fasi della procedura

Cooperazione tra attori

Personalizzazione degli
interventi formativi

Accessibilità: la
formazione continua
non deve lasciare
indietro nessuno

**Validazione delle
competenze**

Il **DM n. 115 del 9 luglio 2024** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è un provvedimento volto a regolamentare il **sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze** relativamente alle qualificazioni di competenza del Ministero del Lavoro.

Ha l'obiettivo di rendere le competenze delle persone:

- **riconoscibili**
- **trasferibili e spendibili nel mercato del lavoro**
- **comparabili a livello nazionale ed europeo**

Il decreto si inserisce nel **Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC)** di cui al **Dlgs 13/13** e successive linee Guida 5 gennaio 2021

Cooperazione tra attori

Personalizzazione degli
interventi formativi

Accessibilità: la
formazione continua
non deve lasciare
indietro nessuno

Validazione delle
competenze

Si prevede, al completamento dei saldi, il rilascio ai
lavoratori di circa

5.000.000

di attestazioni per 1 o più competenze che
confluiranno nel Libretto elettronico del Lavoratore

***Dalla logica della formazione alla
logica degli apprendimenti***

Priorità 2 – Misura Conciliazione Vita – Lavoro

L'operazione intende finanziare e sviluppare di interventi a supporto del welfare territoriale in chiave di conciliazione dei tempi di vita e lavoro

DOTAZIONE TOTALE (PN + FONDO NAZIONALE POLITICHE ATTIVE)

circa 460 MLN €
(200 mln PN + 260 mln FPA)

2 MISURE NAZIONALI

- › sono previste due misure nazionali che valorizzino interventi di integrazione delle donne nel mondo del Lavoro e di supporto alla conciliazione vita-lavoro. In particolare, si intende procedere con un intervento a sostegno del welfare aziendale valorizzando la contrattazione integrativa e/o direttamente a favore delle donne, tramite voucher per formazione specialistica, inserimento lavorativo o conciliazione



Risorse: 355 Milioni di Euro

5 MISURE REGIONALI

- › 5 regioni hanno previsto interventi diretti e fungono OOII
- › **Accordi Territoriali Consolidati:** perfezionato e concluso l'iter di convenzionamento con la Regione Piemonte e Regione Marche.
- › **Accordi Territoriali in corso.** E' prossima la formalizzazione tecnica della delega di funzioni con la Regione Campania. Sono in corso anche le progettazioni per Toscana e P.A. di Trento



Risorse: 105 Milioni di Euro

Inquadramento in complementarietà con i PR FSE+ e le linee d'azione attive sul PN GDL 21-27



Aiuti alle Imprese

Incentivi alle imprese a copertura della progettazione e realizzazione di interventi di welfare aziendale in forma congiunta:

- soluzioni di flessibilità oraria, servizi di cura per minori
- supporto per familiari non autosufficienti, assistenza sanitaria integrativa e iniziative per la mobilità sostenibile.
- assistenza sanitaria integrativa e iniziative per la mobilità sostenibile.



Incentivi alle Persone

- Voucher alle donne disoccupate o occupate a basso ISEE per servizi di cura (servizi educativi, scolastici, centri estivi, baby sitting, servizi socio-educativi per minori, ecc.)
- voucher per il supporto economico di interventi di residenzialità di anziani e disabili

Priorità 2 – Misura Conciliazione Vita – Lavoro - Interventi regionali

Misure avviate

Piemonte

Contributi per progetti pluri-aziendali di benessere organizzativo e welfare aziendale. **8 mln euro**

In preavviso bando per persone occupate o non aventi necessità di conciliazione vita-lavoro.

8,5 mln euro



Marche

Voucher di cura a donne disoccupate, inattive o occupate con parenti con fragilità legate all'anzianità, alla non autosufficienza, alla disabilità o a problemi di salute mentale, ospitati in strutture residenziali, sociali o socio-sanitarie autorizzate.

7,7 mln euro



Campania

- ✓ Voucher per l'accesso ad asili nido o a micronidi aziendali per le donne occupate;
- ✓ Voucher per le donne lavoratrici o in cerca di occupazione, per i costi connessi alla cura dei figli minori e dei familiari non autosufficienti;
- ✓ Attivazione del servizio di babysitteraggio e/o buoni per l'acquisto di posti in servizi di cura;
- ✓ Buoni per l'acquisto di posti in servizi socioeducativi territoriali;
- ✓ Sportelli di orientamento e per l'occupabilità femminile.

72 mln di euro



Priorità 2 – Misura Conciliazione Vita – Lavoro - Interventi regionali

Misure di prossimo avvio

Toscana

Il progetto garantisce un contributo massimo per ogni bambina/o, fissato nel bando per ciascuna mensilità. Insieme alla quota di bonus Inps, permetterà alle famiglie di accedere alla frequenza di nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare.

€ 10.973.039,80



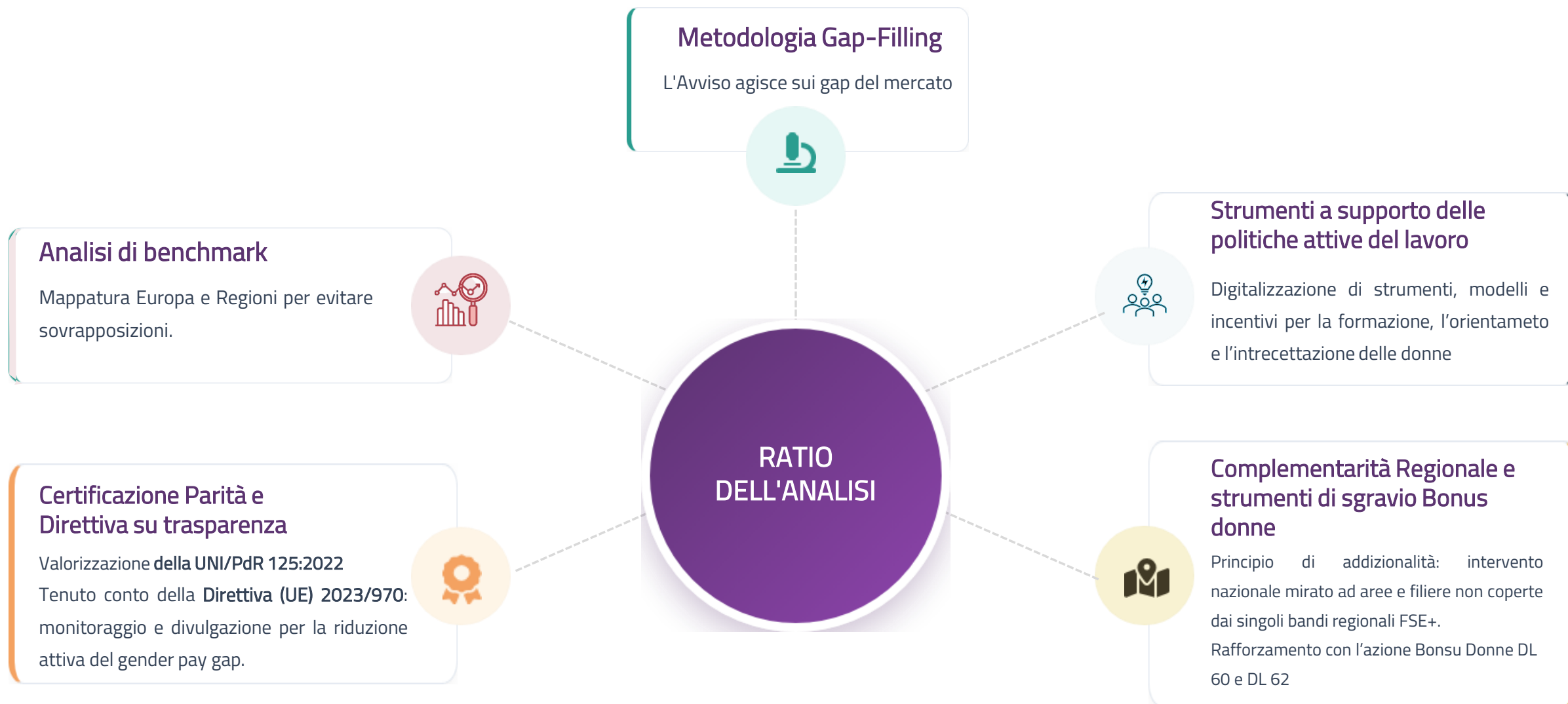
Provincia Autonoma di Trento

Erogazione di buoni di servizio mediante graduatorie periodiche alle lavoratrici, ed in quota marginale a disoccupate frequentanti corsi di formazione, per il pagamento di servizi di cura e custodia di minori dai 3 mesi ai 14 anni con quantificazione legata al monte-ore lavorative della destinataria.

€ 1.519.823,95



Priorità 2 – Misure Nazionali di Conciliazione Vita – Lavoro



Priorità 2 – Misura Conciliazione Vita – Lavoro - Intervento nazionale

Impresa Più

Progettare benessere e conciliazione nei luoghi di lavoro



Tipologia di sostegno: a sportello

1. Lump sum a copertura del 90% dei costi di un piano di welfare aziendale fino a 20.000 euro;
2. Lump sum per dipendente donna (2.000 euro fino a 50.000);
3. **Maggiorazione** per l'inserimento in contratto di II livello del piano

Si utilizzerà un regime di aiuto in de minimis



Cosa finanzia:

- Sostegno alla maggiore diffusione della contrattazione di II livello
- Costi di progettazione di un Piano di welfare aziendale
- Misure di cura ai minori, anziani e disabili, campi scuola, ecc
- Integrazioni monetarie o di giornate per congedi di maternità e malattia
- Sostegno all'uso dei trasporti pubblici
- Sostegno al rientro al lavoro dopo maternità



Azione proposta

Sostegno finanziario alla progettazione ed attuazione di misure di welfare aziendale a favore di imprese ed enti del terzo settore con almeno una dipendente promuovendo la leva della contrattazione integrativa



Obiettivo del bando

Diffondere il welfare aziendale con focus sulle PMI e sulle aree a minor copertura



Soggetto attuatore

Invitalia



Beneficiari

- ✓ Imprese private, imprese e cooperative sociali per i contributi di cui ai punti 1 e 2;
- ✓ Imprese che inseriscono misure di welfare nel contratto di II livello o che entro 9 mesi stipulano nuovi contratti di II livello comprensivi del piano di welfare nel punto 3

Priorità 2 – Misura Conciliazione Vita – Lavoro - Intervento nazionale

Donna Più

Competenze e strumenti per l'autonomia



Tipologia di sostegno: a sportello

1. Avviso a sportello;
2. Voucher spendibile per formazione, servizi di orientamento, job searching e intermediazione, indennità di conciliazione orizzontale, partecipazione a progetti formativi, master o alta formazione entro un massimale di 10.000 euro;
3. Coinvolgimento dei CPI a livello locale per definire, sulla base dei dati di offerta e domanda di lavoro rivenienti dal SIISL un patto di servizio personalizzato con la destinataria.



Cosa finanzia:

Ogni donna potrà scegliere entro il massimale del budget per singola donna di usufruire:

- Partecipazione a progetti formativi
- Partecipazione a Master post-universitari (I e II livello) e corsi di specializzazione ad alto valore aggiunto.
- Partecipazione a percorsi pratici erogati da enti accreditati o SISL: coaching, mentoring.
- Voucher per servizi di avvicinamento al mdl (APL e Consulenti del Lavoro).
- Voucher per costi di conciliazione vita-lavoro per liberare tempo utile alla ricerca attiva di un'occupazione



Azione proposta

Tre volets (Formazione, Orientamento, Conciliazione) supportati, comunicati e monitorati da piattaforma SIISL.



Obiettivo del bando

Potenziamento occupazionale e conciliazione di donne tramite voucher per formazione specialistica, alta formazione, inserimento lavorativo o conciliazione



Soggetto attuatore

Invitalia



Soggetti promotori

Cpl, formati ed assistiti da SLI. Promuovono la misura sul territorio, definiscono il patto di servizio personalizzato con la destinataria, garantiscono follow up e valutazione del suo percorso



Destinatari

Donne occupate, inattive e disoccupate, italiane, comunitarie ed extracomunitarie (purché residenti continuativamente da almeno 2 anni) con carichi di cura familiari

Priorità 2 – Misura Conciliazione Vita – Lavoro - Intervento nazionale

Timing



Priorità 1 – OIS NEET OUTREACH - 5 Interventi operativi per supportare i NEET in Italia

La **strategia NEET** è un sistema coordinato di misure nazionali e regionali per potenziare le Politiche Attive del Lavoro (PAL), offrendo ai giovani percorsi personalizzati ed un migliore raccordo tra formazione e imprese



Strutturare un Programma nazionale di Centri Territoriali per i NEET dai 15 ai 34 anni (Centri di Prossimità)
Intervento operativo UNO



Campagna di Comunicazione nazionale sugli strumenti disponibili per i NEET «profondi» più difficili da raggiungere
Intervento operativo DUE



Migliorare la qualificazione e la motivazione degli Operatori nei CPI, negli Enti Locali, nelle Scuole; anche con l'utilizzo della piattaforma EDO
Intervento operativo TRE



Creare una Rete nazionale di Coaching e Mentoring per i NEET, anche usando SIISL e AppLI, tool digitali sviluppati dal MLPS
Intervento operativo QUATTRO



Rete di Sinergie per i NEET a livello nazionale, tra tutti i soggetti che si occupano di NEET
Intervento operativo CINQUE

Inquadramento in complementarità con i PR FSE+ e le linee d'azione attive sul PN GDL 2021-2027, ed anche con iniziative del PN Metro+ e del PN Scuola e Competenze

Nome relatore: Pietro Ferlito - MLPS



Avvio intervento: 2026



Risorse: 150 Milioni di Euro

Priorità 1 – OIS NEET OUTREACH - Ratio degli Interventi operativi per i NEET in Italia

I NEET non sono una categoria omogenea, ma persone che vanno considerate nella loro individualità, ciò richiede un approccio multidimensionale e personalizzato, ed interventi operativi di tipo sistemico. Gli strumenti messi in campo non potranno raggiungere tutte le categorie di NEET, ma mireranno ai NEET profondi pur cercando di cogliere la il range più ampio possibile e tenendo conto degli interventi attivati o in attivazione da parte delle Regioni stesse.



Eterogeneità: fenomeno molto composito ed articolato, con profili distanti tra loro (scoraggiati, fragili, in transizione), e modalità diverse di attivazione



Contesto Territoriale: forte incidenza nel Sud Italia, legata a barriere socio-economiche stratificate, ma anche una forte dicotomia: città vs aree interne



Presa in carico della persona: necessità di ricostruire fiducia ed autostima rispetto alle scelte di vita, prima dell'incontro con il mercato del lavoro



Approccio Sistemico: le migliori pratiche europee affrontano il fenomeno NEET come strutturale (e non episodico); mettendo in campo un'integrazione tra politiche sociali, educative e del lavoro, aventi un ampio spettro di azione

Centri Territoriali per i NEET (Centri di Prossimità a livello locale)



Tipologia di sostegno:

Finanziamento non collegato ai costi (FNCC)



Cosa finanzia:

Le attività dei Centri Territoriali per i NEET: vitto, alloggio, orientamento, supporto, tutoraggio, corsi di formazione; retribuzioni e supporto per educatori ed operatori del Centro; tutto ciò che serve al regolare funzionamento del Centro per perseguire la finalità di individuare, raggiungere e supportare i NEET per la riduzione del loro numero totale in Italia



Azione proposta

Strutturare un Programma nazionale di Centri di Prossimità, anche ispirandosi a esperienze estere: Centri Territoriali per i NEET per un supporto a 360° dei giovani da coinvolgere in maniera attiva



Obiettivo del bando

Ridurre il numero complessivo dei NEET in Italia, ed in particolare nel Mezzogiorno



Beneficiari

Centri Territoriali per i NEET (cercando di recuperare anche Centri residenziali già esistenti per attività formative e/o di istruzione o orientamento)



Destinatari

NEET dai 15 ai 34 anni con cittadinanza italiana e non

Campagna di Comunicazione nazionale per raggiungere e sensibilizzare i NEET «profondi»



Tipologia di sostegno:

Opzioni di Costo Semplificate (OCS)



Cosa finanzia:

Campagne di Comunicazione mirate ai NEET, utilizzando tutti i media di rilevanza nazionale e regionale, attraverso TV, radio, piattaforme, strumenti digitali, social, podcast, stampa, cartellonistica, e quanto altro possa essere utilizzato per raggiungere i NEET, in particolare quelli «profondi» più difficili da raggiungere con un approccio informativo di tipo tradizionale



Azione proposta

Campagna di Comunicazione nazionale sugli Strumenti disponibili per i NEET, in raccordo con le iniziative digitali e le piattaforme del MLPS



Obiettivo del bando

Attivare una comunicazione pervasiva per raggiungere i NEET «profondi»



Beneficiari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Destinatari

NEET dai 15 ai 34 anni con cittadinanza italiana e non

Migliorare qualificazione e motivazione degli Operatori che lavorano con i NEET



Tipologia di sostegno:

Opzioni di Costo Semplificate (OCS) o Finanziamento non collegato ai costi (FNCC)



Cosa finanzia:

Attività di supporto degli educatori e degli operatori impegnati con i NEET attraverso percorsi di coaching, mentoring, tutoraggio, empowerment, soft skills; corsi di formazione tecnica, psicologica e motivazionale, scambio di buone pratiche in Italia e con l'estero. Saranno coinvolti nelle attività da realizzare, come destinatari del supporto, anche gli operatori dei CPI che lavorano con i NEET.



Azione proposta

Affiancare coloro che operano con i NEET quotidianamente nei vari livelli territoriali in presenza, e con piattaforma e-learning EDO



Obiettivo del bando

Migliorare la qualificazione e la motivazione degli Operatori nei CPI, negli Enti Locali, nelle Scuole



Beneficiari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Destinatari

Educatori ed Operatori che lavorano con i NEET ai vari livelli

Creare una Rete di Coaching e Mentoring per i NEET



Tipologia di sostegno:

Opzioni di Costo Semplificate (OCS) o Finanziamento non collegato ai costi (FNCC)



Cosa finanzia:

Attività di supporto personale per i NEET, percorsi di coaching e di mentoring per i NEET, attività di orientamento per i NEET, percorsi di Team Building e di Soft Skills per i NEET, supporto psicologico permanente per i NEET al fine di poter affrontare le loro sfide di vita



Azione proposta

Strutturare percorsi di assistenza psicologica e di tutoraggio per i NEET, anche con l'uso di strumenti digitali delle Politiche Attive del Lavoro (PAL)



Obiettivo del bando

Creare una Rete nazionale di Coaching e Mentoring per i NEET, anche con l'utilizzo di SIILS e AppLI del MLPS



Beneficiari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Destinatari

NEET dai 15 ai 34 anni con cittadinanza italiana e non

Strutturare una Rete di Sinergie a livello nazionale per i NEET



Tipologia di sostegno:

Opzioni di Costo Semplificate (OCS) o Finanziamento non collegato ai costi (FNCC)



Cosa finanzia:

Tutte le attività necessarie per strutturare una rete di supporto a favore dei soggetti che si occupano di NEET in Italia, e per fare in modo che la rete stessa possa funzionare per un periodo di almeno tre anni dopo la sua realizzazione. Si cercherà di recuperare e mettere a sistema anche le reti informali già esistenti, che interagiscono con i NEET sul territorio.



Azione proposta

Mettere in rete tutti coloro che si occupano di NEET ai vari livelli: locale, regionale, settoriale, sanitario, e contro le devianze



Obiettivo del bando

Rete di Sinergie a livello nazionale tra tutti i soggetti che si occupano di NEET



Beneficiari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Destinatari

NEET dai 15 ai 34 anni con cittadinanza italiana e non

Articolo 13 del Regolamento del Comitato di Sorveglianza

L'articolo 13 del Regolamento del Comitato di Sorveglianza prevede che possano essere istituiti: " *gruppi di lavoro settoriali e tematici come strumento di approfondimento di specifiche tematiche. I gruppi di lavoro svolgono la loro attività su specifico mandato del Comitato (...). La composizione dei gruppi di lavoro è proposta dall'Autorità di Gestione ed è approvata dal Comitato, sulla base dei criteri di competenza per materia per tema di riferimento specifico del gruppo*".



L'ADG PROPONE AL COMITATO DI SORVEGLIANZA L'ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO SULL'OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA (OIS) NEET OUTREACH E DI UN GRUPPO DI LAVORO SULL'OIS CONCILIAZIONE



I MEMBRI DEL COMITATO INDIVIDUANO FIGURE PROFESSIONALI CON INTERESSE ED ESPERIENZA SUI TEMI IN OGGETTO PER INSERIRLE NEI GRUPPI DI LAVORO, POI FORMALIZZATI DALLA ADG.



LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI:

- *Follow-up* dell'avanzamento delle attività;
- Confronto su analisi e interpretazione di *output* e risultati;
- Contributi alla definizione di strategie future.



Nome relatore: Pietro Ferlito - MLPS